

Mittente	Castiglione Valeriano	Destinatario	[San Martino] d'Aglié Ludovico
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	Roma
Incipit	La protettione de gl'innocenti		
Contenuto	<p>Scrive all'allora "ambasciatore" ducale a Roma [dal 1627], per rendere grazie per la "difesa" del suo 'Statista' [Valeriano Castiglione, 'Statista regnante', prima ed. con data tipografica Lione 1628]: "La protettione de gl'innocenti è lodata in terra e premiata in cielo. Io ed il mio 'Statista' l'habbiamo ritrovata presso Vostra Eccellenza. Favorevole fu una lettera del Maestro di Sacro Palazzo [Niccolò Riccardi], ed efficace il decreto mandato qua per giustificatione mia e dell'opera. Quest'honor di vittoria riconosco dalla qualità del libro, dalle istanze di Sua Altezza Reale [Carlo Emanuele I di Savoia] e dalla sollecitudine di Vostra Eccellenza. E mentre lo 'Statista' riman libero dai lacci del livore altrui, io resto avvinto dai legami della mia obbligatione verso Vostra Eccellenza. A lei rendo vivi ringraziamenti, come anco della 'Tavola' di Cebete fattami tener in nome di monsignor [Agostino] Mascardi ['Discorsi morali su la tavola di Cebete Tebano', Venezia, Pinelli, 1627]".</p>		
Fonte	Valeriano Castiglione, Lettere di ringraziamento e di lode, Torino, Tarino, 1642, p. 59		
Compilatore	Ceriotti Luca		